

Anno Scolastico 2015-2016

Bando nazionale
Le scuole adottano i monumenti della nostra Italia

La Fondazione Napoli Novantanove, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ha indetto il bando *Le scuole adottano i monumenti della nostra Italia*, al fine di invitare le scuole di ogni ordine e grado a scegliere un monumento del proprio territorio da studiare e valorizzare. Il Concorso infatti si propone di attirare l'attenzione delle scuole sui monumenti del nostro Paese affinché gli studenti "possano appropriarsene".

Allargando lo sguardo sulla storia artistica, culturale, storica, civile del luogo in cui vivono, gli studenti coinvolti nel percorso di studio potranno costruire un rapporto diretto, motivato e anche affettivo, con il monumento prescelto e sapranno "raccontarlo" descrivendone le caratteristiche e rievocandone la storia; sapranno denunciarne ove sia il caso il degrado; sapranno riconoscerne il valore ed indicarlo come elemento fondante e ineliminabile del cammino di civiltà del genere umano cui l'arte rimanda.

Regolamento

Art. 1

Finalità

La scuola adotta un monumento® è un progetto di educazione permanente al rispetto e alla tutela del patrimonio storico-artistico e più in generale dell'ambiente.

Almeno quanto la letteratura, l'arte ha strutturato e rappresentato il pensiero e l'identità civile del nostro Paese. Chi passeggia nel cuore delle nostre città, avverte che la bellezza che lo circonda è inseparabile dal senso di cittadinanza, di giustizia e di vita morale, senso che permea ogni pietra e ogni statua. Attorno a questi luoghi si è formata anche la struttura stessa della comunità civile e la forma morale dei cittadini.

Fin da suoi esordi nel 1993, *La scuola adotta un monumento*® si è caratterizzato per la capacità di riuscire a "viaggiare", attraverso lo studio del monumento, nella complessità e nella ricchezza del territorio, alla scoperta della sua identità e dei suoi aspetti più originali e talvolta meno noti. Il Concorso dunque si inserisce a pieno titolo nell'alveo della esperienza originaria dell'adozione, arricchendola e rinnovandola con nuove prospettive nel viaggio attraverso gli straordinari e spesso sconosciuti tesori del nostro Paese.

Il Concorso infatti investe le scuole della responsabilità dei monumenti che adotteranno, responsabilità che è il legame di conoscenza e amore, tutela culturale e spirituale.

Per questa ragione il percorso non si chiude con il termine del Concorso, ma alla sua conclusione ci sarà una cerimonia di affidamento dei monumenti adottati per tutte le scuole partecipanti, comprese le "storiche", al fine di rendere permanente il legame tra spazio scelto e scuola.

Art.2

Destinatari

Il Concorso è rivolto alle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado. Ogni istituzione scolastica può adottare un solo monumento ma, negli Istituti Comprensivi, ogni ordine può inviare un suo lavoro così da essere espressione dell'impegno di una o più classi della stessa scuola.

Art. 3

Tipologia di elaborati ammessi al concorso

Gli studenti e docenti partecipanti, sono invitati a individuare il monumento da adottare (artistico o naturale: una chiesa, un palazzo, un portale, una fontana, un teatro, una biblioteca, un chiostro, la vetrina di un museo, ma anche parchi, giardini, orti botanici, siti archeologici, una piazza, una via, un tratto di costa o un 'brano' di campagna...) particolarmente legato all'identità storica e civile della loro comunità e a svolgere un lavoro di ricerca di gruppo realizzando un video della durata massima di 3 minuti (compresi i titoli di coda). Il video dovrà illustrare, con immagini, musica e parlato, il monumento individuato al fine di comunicare le ragioni e la forza della scelta. Il lavoro dovrà essere accompagnato da una relazione che descriva il percorso didattico realizzato e dovrà contenere i riferimenti alle fonti utilizzate (bibliografia per testi, documenti, musiche, immagini foto video cinematografiche etc).

Qualora il monumento scelto abbia un gestore (Soprintendenza, Parroco, Comune, Università, privato) è necessario preventivamente contattarlo ed avere il consenso all'adozione.

Art. 4

Tipologie tecniche del prodotto.

I video, di 3 minuti massimo, andranno realizzati in formato Quick Time .MOV, Windows .AVI o .MPG, meglio se in formato .MPEG4 (Divx, Xvid) con una risoluzione minima di 640 X 480 e audio in MP3.

I video devono essere inviati su supporto DVD. In ogni video deve essere indicato il nome della scuola, la classe coinvolta e il titolo del lavoro.

Nella relazione di accompagnamento (di tre pagine, per un massimo di 12.000 battute spazi inclusi, in formato digitale e cartaceo) dovranno essere riportati i nominativi degli insegnanti e degli alunni partecipanti, la classe e la scuola di appartenenza, l'indirizzo della scuola, i recapiti - di posta elettronica e telefonici - del referente.

Dovrà infine essere allegata la liberatoria per l'utilizzo del materiale prodotto, sul modello che sarà inviato alle scuole in seguito alla preiscrizione.

I video andranno a costituire il Museo virtuale "*Arte Cultura Ambiente: l'itinerario delle meraviglie italiane*" adottate dalle scuole di ogni ordine e grado

Art.5

Modalità di partecipazione

Preiscrizione.

Le istituzioni scolastiche interessate a partecipare dovranno far pervenire, utilizzando il modello allegato A, una pre-iscrizione alla Fondazione Napoli Novantanove (info@napolinovantanove.org) o se fanno parte delle città de la Rete Nazionale di *La Scuola adotta un monumento*®, alle Organizzazioni Corrispondenti della loro città entro e non oltre il 16 novembre 2015.

Art.6

Consegna e selezione

L'8 aprile 2016 è la data per la consegna per tutti.

Gli Istituti appartenenti alla Rete Nazionale de *La Scuola adotta un monumento*®,

invieranno i lavori agli Assessorati/Organizzazioni Corrispondenti delle proprie città che, dopo una prima valutazione locale, li invieranno alla Fondazione Napoli Novantanove dove verranno poi valutati insieme a tutti gli altri lavori consegnati direttamente alla Fondazione.

Le scuole iscritte riceveranno le opportune indicazioni per la consegna dei lavori.

Art. 7

Commissione valutatrice

Gli elaborati pervenuti saranno valutati da una Commissione giudicatrice composta da rappresentanti della Fondazione Napoli Novantanove e da rappresentanti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - DG per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione.

La Commissione selezionerà i lavori ritenuti di maggior interesse a livello nazionale per ciascuna sezione.

Sarà compito della Fondazione info@napolinovantanove.org dare informazioni anche attraverso il sito www.lascuolaadottaunmonumento.it, che, come sempre, funzionerà da supporto a tutte le fasi dell'iniziativa.

Art.8

Valutazione e premiazione

Tra tutti i lavori pervenuti, la Commissione sceglierà a suo insindacabile giudizio le migliori tre opere per ciascun ordine di scuola. Nella valutazione dei lavori saranno tenuti in particolare considerazione l'impiego di tecnologie digitali e la realizzazione di lavori prodotti che rispecchino pienamente lo spirito del Concorso.

La premiazione avverrà nel mese di Ottobre 2016 a Roma e i vincitori riceveranno una targa per la loro classe.

Art.9

Privacy e liberatoria

Le opere inviate non saranno restituite e resteranno a disposizione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che si riserva la possibilità di produrre materiale didattico/divulgativo con i contributi inviati, senza corrispondere alcuna remunerazione o compenso agli autori. Le opere potranno essere pubblicate sul sito web del MIUR, nonché utilizzate per la realizzazione di mostre e iniziative a scopo didattico ed educativo. L'invio dell'opera per la

partecipazione al concorso implica il possesso di tutti i diritti dell'opera stessa e solleva il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca da tutte le responsabilità, costi e oneri di qualsiasi natura, che dovessero essere sostenuti a causa del contenuto dell'opera.

Gli elaborati prodotti dovranno pervenire corredati dal consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (All.A).